**Oggi a Villa Welsperg in Val Canali**

**L’OMAGGIO ALLE POESIE IN MUSICA DI GIANMARIA TESTA**

**A conclusione del Trekking nelle Pale di San Martino Neri Marcorè, Mario Brunello, Gabriele Mirabassi e Domenico Mariorenzi hanno dato vita** ad **un viaggio sonoro in quindici tappe, tante quante le canzoni - piccoli gioielli in musica – create da Testa**

È un concerto che va raccontato dalla fine, quello andato in scena oggi 20 settembre a Villa Welsberg per il festival I Suoni delle Dolomiti, con **Neri Marcorè, Mario Brunello, Gabriele Mirabassi** e **Domenico Mariorenzi**, proprio partendo dall'ultimo brano del bis - “Preferisco così” - tratto dall'album “Altre Latitudini” di **Gianmaria Testa**.

Lo sguardo appartato e silenzioso che osserva il mondo senza imporre la propria presenza nella canzone ci indica il modo migliore di entrare nell'universo creativo dell'artista piemontese, scomparso troppo precocemente: un po' come sbirciare dalle tende della finestra in un tempo sospeso fatto di poesia. Neri Marcorè, Mario Brunello e gli altri musicisti si sono fatti portavoce di questo approccio invitando i presenti a muoversi in punta di piedi nella “casa" di questo cantautore tutto da scoprire o ri-scoprire.

Sui prati all'ombra delle maestose **Pale di San Martino**, tappa finale del Trekking de I Suoni nel gruppo dolomitico del Trentino orientale, ha preso forma il progetto definito proprio nei tre giorni di cammino condivisi da pubblico e artisti. Ne è scaturito un viaggio sonoro in quindici tappe, tante quante le canzoni - piccoli gioielli in musica – create da Testa.

L'incontro tra artisti che hanno collaborato con Testa (Brunello e Mirabassi) e altri che attorno alla sua creatività stanno lavorando ormai da tempo (Neri Marcorè e Domenico Mariorenzi) ha dato vita a un evento riuscito e di grande intensità che ha saputo coinvolgere un pubblico pronto a lasciarsi andare in applausi e a segnare con la propria voce i passaggi più amati.

Introdotti da aneddoti e ricordi legati al rapporto con Testa si sono così avvicendati brani come “Biancaluna", “Seminatori di grano", “Rock" e ancora “Le traiettorie delle mongolfiere" o “Ritals" e “3/4”. Non sono mancate “Miniera" o “Al mercato di Porta Palazzo" e infine una filastrocca di Bruno Munari su note al violoncello di J.S. Bach e “Valori", poesia di Erri De Luca, musicata sempre da Brunello.

Un viaggio fra sogni, speranze, disillusione e umanità, così come il riconoscente omaggio a chi ha lasciato a tutti noi i frutti di una creatività originale e unica. Il cantautorato dei nostri giorni nella sua forma migliore.

Le immagini del concerto sono disponibili su [**www.broadcaster.it**](http://www.broadcaster.it/)

Trento, 20 settembre 2021

Anche per l’edizione 2021 *I Suoni delle Dolomiti* si avvale della sponsorizzazione tecnica di *Montura*. L’affinità tra la rassegna ed il marchio di abbigliamento e calzature per la montagna e l'outdoor nasce dalla voglia condivisa di ricercare nuovi spazi e forme di espressione che, come accade nei progetti Montura Editing, offrono momenti di contrapposizione e d’incontro tra piani diversi di comunicazione. Un’amicizia nata dalla sperimentazione del comune cammino verso l’arte e la montagna